

# L'INIZIO DEL NOSTRO PERCORSO

Il docente referente del progetto ASOC per la nostra classe ci ha introdotto il progetto. Sin dall'inizio abbiamo compreso che ciò avrebbe richiesto molto impegno e una buona collaborazione. Non abbiamo mai partecipato a un lavoro del genere con lo scopo di incentivare il nostro territorio attraverso le nostre ricerche. La referente ci ha comunicato le informazioni necessarie per lo svolgimento dei nostri compiti, assegnati dalla sede centrale di ASOC. Basandoci su queste informazioni dovremmo sviluppare il nostro programma, rispettando le scadenze e percorsi dati.

20-11-2018

IL PRIMO GIORNO: abbiamo visionato i primi video relativi alla scuola di OpenCoesione e agli utenti che hanno partecipato e ne sono usciti vincitori e abbiamo studiato le informazioni che ci sono state fornite dal gruppo ASOC sul sito ufficiale. I video sono molto utili e importanti per comprendere al meglio l'obiettivo del progetto, soprattutto il racconto delle storie dei vincitori, in che modo hanno organizzato e svolto i loro lavori. Questo ci ha spinto a dare il massimo, per ottenere un risultato simile a loro. Con un po' di agitazione ci siamo detti: "Forza! Al lavoro".

26-11-2018

Finalmente è arrivato il giorno in cui abbiamo veramente potuto entrare nella pratica del progetto, che fino ad allora era stato solamente di teoria ma da adesso è stato necessario impegnarsi e fare il nostro lavoro.

Abbiamo incominciato a cercare informazioni su Internet, basandoci soprattutto sul sito ufficiale di ASOC, con lo scopo di trovare alcuni progetti che potessero interessarci. Perciò ci siamo divisi il lavoro, in due gruppi: un gruppo si è occupato a cercare informazioni riguardanti i finanziamenti in corso mentre l'altro gruppo si è concentrato sui progetti già conclusi.

Ciascun gruppo ha scelto due o tre progetti dal suo punto di vista più interessanti ed utili. Infine, insieme, abbiamo deciso di concentrarci sulla digitalizzazione di PiùValliTV.

Si tratta di una televisione con sede a Darfo Boario Terme che trasmette a Brescia, nell'intera provincia e in tutte le sue valli (Lago di Garda, Sebino bresciano, Franciacorta, Valle Camonica, Val Trompia, Valsabbia) e nella maggior parte della provincia di Bergamo (Sebino bergamasco, Val Cavallina, Val Seriana). L'emittente è nata in Valle Camonica per mettere tra loro a confronto le valli alpine (bresciane e

bergamasche), ma negli anni ha allargato la copertura del segnale fino a comprendere i laghi di Iseo, Endine e Garda, la città di Brescia e la Franciacorta, trovando nel confronto tra territori diversi, l'elemento di forza per creare un dialogo costruttivo e punti di incontro, per una crescita comune.

Oggetto principale dell'informazione locale, è il territorio raccontato attraverso i sapori, le tradizioni, le professioni, i paesaggi, l'economia, la cultura e i volti di chi lavora e si reinventa ogni giorno.

Sono moltissime le persone, imprese, realtà economiche e sociali, che hanno trovato e continuano a trovare in PiùValliTV, un mezzo per fare sentire la propria voce.

Attraverso il telegiornale, le trasmissioni di intrattenimento, documentari e speciali, l'emittente dedica ampia parte del palinsesto all'approfondimento del tessuto imprenditoriale locale raccontando piccole e grandi "imprese" di chi, attraverso il suo lavoro, valorizza e promuove il territorio montano e non solo. PiùValliTV è una televisione che più di altre, vuole porsi come la televisione della gente, delle imprese, delle realtà sociali ed economiche.

Ci siamo indirizzati verso questo progetto, perché riguarda il nostro territorio e le zone circostanti (Bergamasca, Val Sebino).

La scelta del progetto deriva dalla volontà di approfondire il modo in cui siano stati utilizzati i fondi dell'Unione Europea nel settore riguardante la ricerca e l'innovazione sul nostro territorio, in particolare nel settore della comunicazione. Tra i vari progetti proposti abbiamo deciso di concentrarci su quello riguardante la digitalizzazione della rete di alta frequenza PiùValliTV. Inizialmente avevamo pensato a progetti più vicini alla provincia, però poi ci siamo indirizzati verso questo progetto perché l'emittente si trova nel nostro territorio (Valle Camonica) e perché è molto seguita a livello locale. L'obiettivo dell'impresa PiùValliTV con l'uso di questi finanziamenti è quello di sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro internazionalizzazione. In relazione agli obiettivi dell'impresa, i risultati che abbiamo pensato di ottenere grazie ai nostri approfondimenti sono:

- Salvaguardare le risorse e le tradizioni in modo che gli abitanti, ma anche le persone esterne alla Provincia, conoscano cosa offre il territorio per incentivarlo a livello turistico;
- Studiare la storia del nostro progetto dal momento in cui è nato per analizzare gli elementi positivi e negativi verificati fino ad oggi, in particolare approfondire cosa possono favorire gli elementi positivi e trovare soluzioni per quelli negativi;

- Capire il motivo per cui si è deciso fare quest'investimento nonostante il periodo di crisi che c'era alla nascita del progetto.

Il nome del nostro progetto è "La Tv dei Camuni" e deriva dal fatto che viviamo in Valle Camonica, quindi il termine "camuno" rappresenta questa località, e il nome "TV" riguarda la digitalizzazione della televisione.

In seguito ci siamo suddivisi i vari ruoli:

-Designers: Lina e Baby

-Social media manager: Silvia e Francesca

-Blogger: Tania

-Coder: Cinzia

-Analista: Serena

-Project Manager: Annika

-Story teller e Head of Research: Alessandro

Queste mansioni sono state suddivise in base alle nostre capacità e interessi personali.

I designers hanno incominciato ad elaborare la bozza del logo. Sono partiti dall'idea di rappresentare in un unico simbolo i camuni e l'emblema di PiùValli Tv.

Inizialmente hanno pensato di dare al logo la forma di un televisore, ma alla fine hanno preso la decisione di utilizzare il cerchio, perché è iconograficamente più efficace. Nel logo hanno cercato di rappresentare la Valle: le incisioni rupestri che delineano la nostra storia, e il simbolo della rosa camuna che rinchiude all'interno il segno "+".

I social manager si sono occupati nella creazione dei vari account tra cui Twitter, Instagram, Facebook e Google Drive.

Il blogger si è occupato della stesura dei vari post.

Il Coder e l'analista si sono occupati della ricerca delle informazioni riguardanti Piùvallitv. Non essendoci molte informazioni online, abbiamo deciso di organizzare una visita nella sede centrale a Darfo Boario Terme.

Il Project manager che riveste il ruolo più importante, deve organizzare tutto il piano di lavoro.

Infine, lo Story Teller racconta e spiega ciò che viene svolto durante le ore di OpenCoesione.

La seconda fase:

I designer hanno riportato sulla linea del tempo (che delinea tutta la durata del progetto) ciò che lo Story Teller racconta nel suo report.

I social manager hanno proseguito nella compilazione dei vari post dei social e devono preparare, in collaborazione con l'Analista e il Coder, tre report rispettivamente di 1500 caratteri, 3000 e 6000, che consiste nell'individuazione degli obiettivi, le motivazioni della scelta e la modalità di reperimento delle varie informazioni.

Lo Story Teller ha proseguito nella stesura del racconto.

Il project Manager ha iniziato a compilare il report di lezione1 e coordina i vari compiti.

Inoltre è stata preparata la bacheca, nella quale abbiamo appeso tutti i nostri appunti, il Canvas, il logo e il disegno dei vari social e le scadenze prefissate.

Per la prima scadenza, che è il 20 dicembre, è obbligatorio inviare al gruppo ASOC il report della lezione1.